

Navilio harà fatto viaggio, & alcuna casa si deve alli laboranti, & quelli, che hanno dato legno, pece, stoppa, o altro per il detto *Navilio*, se non haranno scrittura o polizza di tal debito non debbino esser anteposti a quei creditori, che presenteranno scritture, o polizze del debito: e se non sarà sufficiente la porzione, che ha in detto *Navilio* il Patrone, che ha fatto il debito, le altre porzioni del detto *Navilio* attenenti ad altri compagni sono obligate al detto debito, ma li detti compagni, nè altri lor beni non sono obligati, se il detto Patrone non ha havuto procura, e altro poder sufficiente de obligarli.

SPIEGAZIONE.

MA se la detta Nave, o Vascello, dopo aver fatto qualche viaggio, sarà venduta ad istanza de' Creditori, del prezzo ricavatone saran primieramente pagati gli Ufficiali, e Marinari di essa per quanto importano le loro mercedi, senza essere questi tenuti a dar sicurtà di dover restituire, poichè sono anteriori ad ogni altra sorta di credito. Dopo questi saranno preferiti coloro, che saranno in detti crediti anteriori di tempo servato l'ordine della data, ed ognun d'essi darà cauzione di avere a restituire, o si farà il bando de' trenta giorni susseguenti, secondo che nel *Capit. 25.* è stato detto, s'ei giurerà non poter trovare la detta mallevadoria.

Nel presente caso poi, cioè della vendita della Nave dopo qualche viaggio, se alcuna cosa si dovrà ancora a' lavoranti della stessa Nave, o a quelli, che hanno somministrato, come nell'antecedente Capitolo, legname, pece, stoppa, o altro per la fabbrica di detto Vascello, non debbono essere preferiti a que' Creditori, che presenteranno scritture, e polizze del debito, se essi non avran pure scritture, e polizze di tal debito.

Ma se a pagare i suddetti Creditori non sarà sufficiente la porzione, che ha in detta Nave il Padrone, che ha fatto il debito, sono obligate le porzioni eziandio, che spettano a gli